



PROVINCIA  
DI LODI

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL PRESIDENTE

Reg.Del.P. 73 / 2024

Seduta n. 20 del giorno 05-11-2024

**Oggetto: PIANO URBANO DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE DELLA PROVINCIA DI LODI (PUMS). AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI REDAZIONE DEL PIANO E CONTESTUALE AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS)**

L'anno **duemilaventiquattro** addì **cinque** del mese di **Novembre** alle ore **17:00** nella sede della Provincia di Lodi il Presidente Dott. **FABRIZIO SANTANTONIO** con l'assistenza del Segretario Generale Dott. **DIEGO CARLINO**.

ADOTTA

La deliberazione di seguito riportata

## IL PRESIDENTE

**PREMESSO CHE** il sistema della mobilità urbana ha visto, nel tempo, un aumento della complessità e delle criticità, assieme a una crescente necessità di integrazione fra diverse forme di mobilità, grazie anche a nuove infrastrutture, servizi e politiche per la viabilità e la sosta, nonché per il trasporto pubblico locale e la ciclabilità;

**RILEVATO CHE** è necessario potenziare le azioni di mobilità sostenibile finalizzate non solo a migliorare il sistema della mobilità, ma anche alla contrazione di emissioni nocive e climalteranti in atmosfera, alla riduzione delle emissioni acustiche, al contenimento dei consumi (fabbisogno energetico), anche con l'obiettivo di un incremento della qualità della vita dei cittadini e un miglioramento della qualità dei contesti urbani;

**RILEVATO ALTRESÌ CHE** occorre perseguire la diminuzione dei fenomeni di congestione stradale e l'aumento della sicurezza stradale, con particolare riguardo all'utenza debole, per adeguare gli standard del territorio del Lodigiano ai livelli della città europee e rendere più sicuri, attraenti e competitivi i nostri territori;

**CONSIDERATO CHE** la programmazione infrastrutturale di scala sovracomunale prevede la realizzazione di diversi progetti/interventi ed è pertanto necessario procedere alla definizione di un progetto organico delle diverse componenti e delle differenti esigenze di mobilità in un orizzonte di medio-lungo periodo, in una logica di sostenibilità ambientale e territoriale in linea con gli indirizzi politici e le azioni intraprese dall'Amministrazione;

**PRESO ATTO** che in data 22.02.2024 l'Assemblea dei Sindaci è stata informata dell'incarico formalizzato al Centro Studi PIM per la redazione del PUMS e dei suoi contenuti principali nonché delle finalità del documento ;

**DATO ATTO** che è stata avviata una fase di consultazione preliminare rivolta agli Enti Locali nel mese di luglio 2024 per la raccolta di contributi da rendere entro la fine di agosto 2024;

**PRESO ATTO CHE** è necessario dare avvio al procedimento di redazione del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile, in un'ottica di sostenibilità in coerenza con gli ulteriori obiettivi delineati a livello europeo, quale strumento adatto per la programmazione complessiva e il governo della mobilità volto a migliorare l'efficacia del sistema e a regolare la domanda, contestualmente all'avvio del procedimento per la redazione del PUMS si rende necessario avviare, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge in materia, la Valutazione Ambientale Strategica;

### **CONSIDERATO CHE:**

- il P.U.M.S. rappresenta un elemento necessario e requisito essenziale per la partecipazione a bandi con finanziamenti europei, statali di infrastrutture per nuovi interventi per il trasporto rapido di massa e mobilità ciclistica;
- il P.U.M.S. è uno strumento di pianificazione strategica che, in un orizzonte temporale medio-lungo (10 anni) sviluppa una visione del sistema mobilità proponendo il raggiungimento di obiettivi di sostenibilità ambientale, sociale ed economica attraverso l'individuazione di azioni orientate a migliorare il sistema infrastrutturale della mobilità anche in relazione agli sviluppi urbanistici dei Comuni e del P.T.C.P.;

**RILEVATO CHE** la predisposizione del P.U.M.S., Piano Urbano della Mobilità Sostenibile, rientra tra i contenuti di diversi documenti di indirizzo della Commissione e del Parlamento

Europeo in tema di mobilità, ossia:

- il Libro Bianco sui trasporti “La politica europea dei trasporti fino al 2010: il momento delle scelte” del 2001 (redatto dalla Commissione Europea, Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee), che privilegia, tra le opzioni possibili per migliorare la situazione critica della mobilità urbana, un approccio che metta in atto un’ampia gamma di misure volte, nel loro insieme, ad uso più efficiente delle infrastrutture e dei mezzi di trasporto;
- il Libro Verde “Verso una nuova cultura della mobilità urbana” del 2007 (oggetto della Comunicazione COM(2007) 511 del 25.09.2007 della Commissione Europea), che individua specifiche sfide per favorire la comparsa di una vera “cultura della mobilità urbana” che comprenda lo sviluppo economico, l’accessibilità, il miglioramento della qualità della vita e l’ambiente;
- il “Piano d’azione sulla mobilità urbana” del 2009 (oggetto della Comunicazione COM(2009) 409 del 30.09.2009 della Commissione Europea), che propone misure a breve e medio termine volte a garantire che il trasporto urbano nell’Unione europea sia sostenibile dal punto di vista ambientale, comprensivo e rivolto alle esigenze della società, indicando, tra le azioni prioritarie, la sottoscrizione dei PUMS;
- il documento “Europa 2020 – Una strategia per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva” del 2010 (oggetto della Comunicazione COM(2010) 2020 del 03.03.2010 della Commissione Europea), che propone, quali aree di intervento, l’occupazione, la ricerca e l’innovazione, il cambiamento climatico e l’energia, l’istruzione, la lotta contro la povertà, alle quali lega specifici obiettivi da raggiungere all’orizzonte temporale del 2020;
- il Libro Bianco sui trasporti “Tabella di marcia verso uno spazio unico europeo dei trasporti – Per una politica dei trasporti comprensiva e sostenibile” del 2011 (oggetto della Comunicazione COM (2011) 144 del 28.03.2011 della Commissione Europea), che si prefigge, nel lungo periodo, di rendere il sistema dei trasporti comprensivo e sostenibile, con il raggiungimento di obiettivi specifici fissati per il 2030 e il 2050;
- il documento “Insieme verso una mobilità urbana competitiva ed efficace sul piano delle risorse” e l’Allegato “Idee per i piani di mobilità urbana sostenibile” (oggetto della Comunicazione “Urban Mobility Package” COM(2013) 913 del 17.12.2013 della Commissione Europea, elaborato nell’ambito del programma comunitario Intelligent Energy Europe (IEE) dalla Direzione Generale Mobilità e Trasporti della Commissione Europea), che confermano la rilevanza del PUMS come strumento di pianificazione;
- le Linee guida ELTIS “Sviluppare e attuare un Piano Urbano della Mobilità Sostenibile” del 2014, che, tra gli altri contenuti, suggeriscono la collaborazione tra diverse Amministrazioni e la condivisione degli obiettivi (da definire attraverso un unico piano) come chiave per una pianificazione della mobilità efficace e sostenibile nel tempo;
- la seconda edizione delle Linee guida ELTIS “Lo sviluppo e l’attuazione del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile” del 2019, volta a cogliere gli sviluppi degli ultimi anni in termini di nuove soluzioni di trasporto, avanzamenti tecnologici e modalità condivise, razionalizzando, a fronte dell’esperienza maturata, gli step del processo di predisposizione dei P.U.M.S.;
- il “Regolamento del Parlamento Europeo e del Consiglio sulla realizzazione di un’infrastruttura per i combustibili alternativi, e che abroga la Direttiva 2014/94/UE” del 2023 (adottato dal Consiglio UE il 13.07.2023, nell’ambito del pacchetto di misure per la transizione verde denominato “Pronto per il 55%” – “Fit for 55”), che consentirà al settore dei trasporti di ridurre in modo significativo la sua impronta di carbonio, stabilendo obiettivi concreti al 2025 e al 2030 per la diffusione sul territorio europeo di stazioni di ricarica e di rifornimento di queste tipologie di combustibili per i veicoli, gli aeroplani e le navi;

**RILEVATO ALTRESÌ CHE** una prima “ufficializzazione” dei P.U.M.S. a scala nazionale è contenuta nel D.Lgs. n. 257 del 16.12.2016 “Disciplina di attuazione della direttiva 2014/94/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 22.10.2014, sulla realizzazione di una infrastruttura per i combustibili alternativi”, che prevede l’emanazione, da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, di linee guida per la redazione dei PUMS;

**DATO ATTO CHE** con il P.U.M.S. si propone il raggiungimento di obiettivi condivisi di sostenibilità ambientale, sociale ed economica attraverso azioni orientate a migliorare l’efficienza e l’efficacia del sistema della mobilità e la sua integrazione con l’assetto urbanistico territoriale e con lo sviluppo socio economico, anche di scala comunale e regionale;

**DATO ATTO ALTRESÌ CHE** le linee guida di cui al D.M. n. 397/2017 specificano anche i passaggi procedurali per la stesura ed approvazione dei P.U.M.S., riportano un dettagliato indice dei contenuti da trattare, specificano i macro-obiettivi minimi obbligatori e forniscono esempi in merito ai possibili obiettivi specifici, alle strategie ed azioni da mettere in campo ed ai relativi indicatori di monitoraggio;

**VISTO CHE** la redazione del PUMS richiede la stretta e costruttiva collaborazione tra le strutture dell'Ente competenti in materia di pianificazione, ambiente, viabilità e trasporti, per definire e raggiungere obiettivi ed azioni di carattere multisetoriale, acquisendo e favorendo in tal modo l'implementazione delle conoscenze nelle diverse discipline che regolano il governo del territorio, lo scambio di dati e informazioni;

**RICHIAMATO** il D.Lgs. n. 152/2006, ai Titoli I "Principi generali per le procedure di V.I.A., di V.A.S. e per la Valutazione di Incidenza e l'Autorizzazione Integrata Ambientale" e "La Valutazione Ambientale Strategica" che ha definito la verifica degli impatti di piani e programmi sull'ambiente, nonché individuato le autorità di riferimento;

**VISTO CHE** Regione Lombardia con D.G.R. n. IX/761/2010 ha definito la procedura per la Valutazione Ambientale Strategica dei Piani e Programmi;

**DATO ATTO CHE** nell'ambito della procedura di Valutazione Ambientale Strategica occorre garantire opportuno spazio di informazione, confronto, partecipazione e concertazione, così come previsto dalla normativa in materia e individuare i soggetti competenti in materia ambientale, gli Enti territorialmente interessati e gli altri soggetti interessati, nello specifico:

Soggetti competenti in materia ambientale ed Enti territorialmente interessati:

- Enti Gestori delle aree protette compresi i PLIS;
- Parco Nazionale Adda Sud;
- Segretario Regionale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per la Lombardia (già Direzione regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Lombardia);
- Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Cremona, Lodi e Mantova;
- ARPA - Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente;
- ATS – Milano Città Metropolitana;
- Regione Lombardia Direzione Generale Ambiente e Clima U.O. Unità Organizzativa Clima e qualità dell'aria;
- Regione Lombardia Direzione Generale Ambiente e Clima U.O. Sviluppo sostenibile e tutela risorse dell'ambiente;
- Regione Lombardia Direzione Generale Ambiente e Clima U.O. Politiche e strumenti per l'ambiente;
- Regione Lombardia Direzione Generale Ambiente e Clima U.O. Valutazioni ambientali e bonifiche;
- Comuni della Provincia di Lodi;
- Consorzio di Bonifica Muzza Bassa Lodigiana;
- Province confinanti (Pavia, Piacenza, Cremona, Città Metropolitana di Milano);
- Autorità di Bacino del Fiume PO;
- Agenzia Interregionale per il Fiume PO;
- Ufficio d'Ambito della Provincia di Lodi;
- Autorità competente in materia di SIC e ZPS;

altri soggetti interessati:

- Associazioni di categoria;
- Associazioni ambientaliste riconosciute.
- Ordini professionali;

- Camera di Commercio Industria e Artigianato;
- Università ed Enti di ricerca;
- Associazioni storiche più rappresentative;
- Gestori di strade e autostrade (ANAS, Autostrade per l'Italia, Autostrada Pedemontana Lombarda SpA, Tangenziale Est Esterna Milano SpA, Concessioni Autostradali Lombarde SpA - Milano Serravalle - Milano Tangenziali SpA);
- Gestori di reti ferroviarie (Ferrovie dello Stato Italiane spa, Ferrovie Nord SpA, ....);
- Agenzia del TPL del Bacino di Milano, Monza e Brianza, Lodi e Pavia;
- Agenzia del TPL del Bacino Cremona , Mantova;
- Agenzia del TPL di Piacenza e sua provincia.

**DATO ATTO CHE** al fine di redigere il PUMS la Provincia di avvarrà del supporto del Centro Studi PIM, come da incarico affidato con provvedimento REGDE1704 del 27.12.2023;

**RILEVATO CHE** con decreto del Presidente della Provincia di Lodi n. 70 del 15 luglio 2022 si è provveduto all'adozione delle linee programmatiche di mandato ai sensi dell'articolo 19, comma 4, Statuto della Provincia di Lodi.

**DATO ATTO** inoltre che il presente Decreto non ha riflessi ulteriori diretti o indiretti sulla situazione economica-finanziaria dell'Ente e, pertanto, non è dovuto il parere di regolarità contabile.

#### **VISTI:**

- la Legge 7 aprile 2014, n. 56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni;
- l'art.19 e 20 del D.lgs n.267/00 "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali" e s.m.i.;
- il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi provinciali, approvato con deliberazione della Giunta Provinciale n. 267 del 15.12.2010;
- la Legge Regionale n. 12 del 11.03.2005 e s.m.i. "*Legge per il Governo del Territorio*";
- il D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., "Norme in materia ambientale";
- il Decreto Interministeriale (Ministero dell'Ambiente) del 27.03.1998 "mobilità sostenibile nelle aree urbane";
- il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n.397 del 04 agosto 2017 "Individuazione delle linee guida per i piani urbani di mobilità sostenibile, ai sensi dell'art.3 comma 7 del decreto legislativo n.257/2016;
- il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n.396 del 28/08/2019 di "Modifica delle Linee guida per la redazione per i piani urbani di mobilità sostenibile (PUMS) di cui al Decreto Ministeriale n.397/2017;
- la Direttiva 92/43/CEE del Consiglio, relativa alla conservazione degli habitat naturali e semi naturali e della flora e della fauna selvatiche e Direttiva 79/409/CEE del Consiglio, concernente la conservazione degli uccelli selvatici;
- i D.P.R. 357/1997 e D.P.R. n. 120/2003 in attuazione della direttiva 92/43/CEE;
- il D.Lgs, n. 257 del 16.12.2016 "Disciplina di attuazione della direttiva 2014/94/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 22.10.2014, sulla realizzazione di una infrastruttura per i combustibili alternativi";

**ACQUISITO** sulla proposta di deliberazione il parere favorevole di regolarità tecnica espresso

dal Dirigente dell'Area U.O.4 Ambiente e Pianificazione Territoriale, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del TUEL.

Per le motivazioni espresse nel dispositivo:

### **DELIBERA**

- 1) le premesse fanno parte integrante della presente deliberazione;
- 2) di dare avvio al procedimento di formazione del P.U.M.S., Piano Urbano della Mobilità Sostenibile della Provincia di Lodi e di avviare contestualmente la procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS), in modo raccordato e integrato con la procedura di Valutazione di Incidenza (VincA);
- 3) di assumere come modalità di svolgimento del procedimento di formazione del nuovo P.U.M.S. della Provincia di Lodi e di Valutazione Ambientale Strategica dello stesso gli indirizzi contenuti nella D.G.R. n. IX/761 del 10 novembre 2010 "Determinazione della procedura di Valutazione ambientale di piani e programmi – VAS (art. 4, L.R. n. 12/2005; D.C.R. n. 351/2007) – Recepimento delle disposizioni di cui al D.Lgs. 29 giugno 2010, n. 128, con modifica ed integrazione delle D.G.R. 27 dicembre 2008, n. 8/6420 e 30 dicembre 2009, n. 8/10971";
- 4) di individuare ai fini del procedimento di VAS:
  - quale Autorità proponente la persona del Presidente della Provincia il dr. Fabrizio Santantonio;
  - quale Autorità procedente per la formazione del P.U.M.S. della Provincia di Lodi la persona della Dirigente della U.O. 4 Ambiente - Pianificazione Territoriale Provinciale, ing. Michela Binda;
  - quale Autorità competente per la V.A.S la persona del Dirigente della U.O.6-7 Infrastrutture e Trasporti , arch. Vincenzo Bongiovanni;
- 5) di individuare i soggetti interessati, i soggetti competenti in materia ambientale, gli Enti territorialmente interessati, nello specifico:

Soggetti competenti in materia ambientale ed Enti territorialmente interessati:

- Enti Gestori delle aree protette compresi i PLIS;
- Parco Nazionale Adda Sud;
- Segretario Regionale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per la Lombardia (già Direzione regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Lombardia);
- Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Cremona, Lodi e Mantova;
- ARPA - Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente;
- ATS – Milano Città Metropolitana;
- Regione Lombardia Direzione Generale Ambiente e Clima U.O Unità Organizzativa Clima e qualità dell'aria;
- Regione Lombardia Direzione Generale Ambiente e Clima U.O. Sviluppo sostenibile e tutela risorse dell'ambiente;
- Regione Lombardia Direzione Generale Ambiente e Clima U.O. Politiche e strumenti per l'ambiente;

- Regione Lombardia Direzione Generale Ambiente e Clima U.O. Valutazioni ambientali e bonifiche;
- Comuni della Provincia di Lodi;
- Consorzio di Bonifica Muzza Bassa Lodigiana;
- Province confinanti (Pavia, Piacenza, Cremona, Città Metropolitana di Milano);
- Autorità di Bacino del Fiume PO;
- Agenzia Interregionale per il Fiume PO;
- Ufficio d'Ambito della Provincia di Lodi;
- Autorità competente in materia di SIC e ZPS;

altri soggetti interessati:

- Associazioni di categoria;
- Associazioni ambientaliste riconosciute.
- Ordini professionali;
- Camera di Commercio Industria e Artigianato;
- Università ed Enti di ricerca;
- Associazioni storiche più rappresentative;
- Gestori di strade e autostrade (ANAS, Autostrade per l'Italia, Autostrada Pedemontana Lombarda SpA, Tangenziale Est Esterna Milano SpA, Concessioni Autostradali Lombarde SpA - Milano Serravalle - Milano Tangenziali SpA);
- Gestori di reti ferroviarie (Ferrovie dello Stato Italiane spa, Ferrovie Nord SpA, ....);
- Agenzia del TPL del Bacino di Milano, Monza e Brianza, Lodi e Pavia;
- Agenzia del TPL del Bacino Cremona , Mantova;
- Agenzia del TPL di Piacenza e sua provincia.

ed il pubblico interessato da coinvolgere, ciascuno con le proprie specifiche funzioni e competenze nei procedimenti di formazione e Valutazione Ambientale Strategica del PUMS, nonché, in qualità di "pubblico non tecnico", la cittadinanza tutta;

6) di demandare al Dirigente competente tutti i successivi adempimenti per l'esecuzione del presente provvedimento;

7) di dare atto che la presente Delibera non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente e pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile;

8) di dare pubblicità al presente atto mediante pubblicazione di avviso di avvio di tale procedimento sul BURL, sul Sivas (sito web di Regione Lombardia – Sistema informativo della valutazione ambientale di piani e programmi) e sul proprio sito web istituzionale;

9) di assicurare la partecipazione attiva dei Comuni, degli Enti gestori delle aree regionali protette, degli altri Enti locali - ivi comprese le Province confinanti - delle autonomie funzionali, delle parti sociali, degli ordini professionali, delle associazioni ambientaliste o portatrici di interessi diffusi, prevedendo la possibilità di formulare contributi entro 30 giorni a partire dalla data di deliberazione della presente Delibera;

10) di dichiarare il presente atto deliberativo presidenziale, definitivo ai sensi di legge, immediatamente eseguibile, e dunque subito efficace dal momento della sua adozione.

11) di demandare al dirigente competente la pubblicazione del presente provvedimento in Amministrazione Trasparente ai sensi dell'art. 39 del D.Lgs. 33/2013.

Letto, confermato e sottoscritto  
IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. **DIEGO CARLINO**

IL PRESIDENTE

Dott. **FABRIZIO SANTANTONIO**

Atto dichiarato immediatamente eseguibile il 05.11.2024.

Atto esecutivo decorso l'undicesimo giorno della pubblicazione.

Lodi, 05-11-2024

IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott. **DIEGO CARLINO**

---

Copia conforme all'originale in atti

IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott. **DIEGO CARLINO**

